

Comune di MISSAGLIA

Provincia di LECCO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

Anno 2017

VISTO: 
IL SINDACO
IL SEGRETARIO
L'ASSESSORE *RG*
L'ADDETTO *RG*



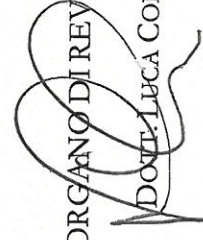
COMUNE DI MISSAGLIA (LC)

N. **0005829** in Arrivo del 29-03-2018

Categoria 5 Classe 2



L'ORGANO DI REVISIONE


DOTT. LUCA CORVI

Comune di Missaglia

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 29.3.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

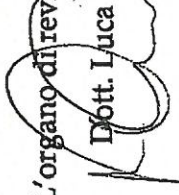
Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Missaglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Missaglia, lì 29.3.2018

L'organo di revisione

Dott. Luca Corvi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luca Corvi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 27/03/2015

♦ ricevuta in data 27/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 26.3.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale; ⁽¹⁾

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati per codici di bilancio (ex-SIOPE);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));

il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL](#), c. 5); inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ♦ visto [l'articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ♦ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Consiglio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 8;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 24.7.2017, con delibera n. 33;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 26/03/2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2321 reversali e n. 2672 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31/12/2017 (da conto del tesoriere) €. 1.693.512,42

Fondo di cassa al 31/12/2017 (da scritture contabili) €. 1.6936.512,42

risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	897.706,54	4.298.269,41	2.051.150,79
Pagamenti	733.317,53	4.820.296,79	5.195.975,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.553.614,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			1.693.512,42
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			1.693.512,42
			176222,19

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.693.512,42
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	176.222,19
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	176.222,19

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata al 31/12/2017, nell'importo di €.176.222,19, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al tesoriere indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il tesoriere	176.222,19
Totale cassa vincolata presso il tesoriere	176.222,19
Cassa vincolata all'1/01/2017	80.246,69
Totale cassa vincolata presso l'Ente al 01/01/2017	80.246,69
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2017	377.113,93
Mandati emesse con vincolo al 31/12/2017	281.138,43
Totale cassa vincolata presso l'Ente al 31/12/2017	176.222,19

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.469.998,81	2.051.150,79	1.693.512,42
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 551.370,01 senza l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di euro 686.000,00 come risulta dai seguenti elementi:

	4	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza		6.544.709,95	5.354.834,81	5.281.814,15
Impegni di competenza		5.650.583,03	6.025.127,24	5.700.437,99
f.p.v. anno n - 1		1.004.897,39	1.708.027,55	1.173.289,35
f.p.v. anno n + 1		1.708.027,55	1.173.289,35	1.306.035,52
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		190.996,76	-135.554,23	-551.370,01

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	4.298.269,41
Pagamenti	(-)	4.820.296,79
Differenza	[A]	-522.027,38
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.173.289,35
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.306.035,52
Differenza	[B]	-132.746,17
Residui attivi	(+)	983.544,74
Residui passivi	(-)	880.141,20
Differenza	[C]	103.403,54
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-551.370,01

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo:

Risultato della gestione di competenza	-551.370,01
Avanzo di amministrazione 2016 applicato	686.000,00
Quota di disavanzo ripianata	0,00
Saldo	134.629,99

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	6	2015	2016	2017	
Entrate titolo I		3.562.122,53	3.594.166,09	3.625.421,12	
Entrate titolo II		86.662,01	79.474,96	53.240,83	
Entrate titolo III		741.321,66	713.758,60	642.482,52	
Totale titoli (I+II+III) (A)		4.390.106,20	4.387.399,65	4.321.144,47	
Spese titolo I (B)		3.731.776,67	3.804.457,49	3.810.538,16	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* ora IV (C)		349.992,96	381.435,58	398.786,40	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		308.336,57	201.506,58	111.819,91	
FPV di parte corrente iniziale (+)		62.659,36	109.317,95	95.190,32	
FPV di parte corrente finale (-)		109.317,95	95.190,32	97.361,56	
FPV differenza (E)		-46.658,59	14.127,63	-2.171,24	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00	
di cui:					
Contributo per permessi di costruire					
Altre entrate (specificare)					
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)					
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		261.677,98	215.634,21	109.648,67	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	7	2015	2016	2017	
Entrate titolo IV		829.738,43	284.795,22	310.011,67	
Entrate titolo V **ora VI		798.905,24	24.124,37	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)		1.628.643,67	308.919,59	310.011,67	
Spese titolo II (N)		1.042.853,32	1.180.718,60	840.455,42	
Differenza di parte capitale (P=M-N)		585.790,35	-871.799,01	-530.443,75	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00	
F.p.v. iniziale conto capitale (I)		942.238,03	1.598.709,60	1.078.099,03	
F.p.v. finale conto capitale (I)		1.598.709,60	1.078.099,03	1.208.673,96	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		632.089,68	405.492,00	686.000,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		561.408,46	54.303,56	24.981,32	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è indicata nella tabella precedente.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	Entrate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari BPM		
Per monetizzazione aree standard		7.000,00
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		6.996,84
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		15.000,00
Per proventi opere forestali		15.499,83
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		22.000,00
		22.496,67

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPEITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 828.566,35 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			2.051.150,79
RISCOSSIONI	897.706,54	4.298.269,41	5.195.975,95
PAGAMENTI	733.317,53	4.820.296,79	5.553.614,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.693.512,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.693.512,42
RESIDUI ATTIVI	1.375.201,36	983.544,74	2.358.746,10
RESIDUI PASSIVI	1.037.515,45	880.141,20	1.917.656,65
Differenza			441.089,45
FPV per spese correnti			97.361,56
FPV per spese in conto capitale			1.208.673,96
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			828.566,35

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	11 2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.524.383,98	1.391.493,19	828.566,35
di cui:			
a) parte accantonata	347.287,00	271.288,00	270.816,24
b) Parte vincolata	356.980,00	57.279,41	8.223,96
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	820.116,98	1.062.925,78	549.526,15

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017: euro 57.279,41 vincolato ed euro 628.720,59 non vincolato entrambi per investimenti.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tendendo anche conto della natura del finanziamento:

Risultato di amministrazione 2017 €. 828.566,35

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 €. 267.816,24-

Altri accantonamenti €. 3.000,00-

Altri vincoli €. 8.223,96-

Totale parte disponibile €. 549.526,15

Parere dell'Organo di Revisione sul Rendiconto 2017 www.ancrel.it Pagina 11 di 29

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

	11b) iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.315.425,28	897.706,54	1.375.201,36	- 42.517,38
Residui passivi	1.801.793,53	733.317,53	1.037.515,45	- 30.960,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	5.281.814,15
Totale impegni di competenza (-)	5.700.437,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-418.623,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.240,95
Minori residui attivi riaccertati (-)	45.758,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	30.960,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.556,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-418.623,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.556,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	686.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	705.493,19
più fpv 2016	1.173.289,35
meno fpv2017	1.306.035,52
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	828.566,35

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta dettagliato nell'allegato al bilancio consuntivo "Composizione per missioni e programmi del FPV"

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha accantonato l'importo di €267.816,24 pari al 100% dei crediti di dubbia esazione al 31/12/2017, come dettagliato nell'allegato Fondo crediti dubbia esazione al 31/12/2017.

Fondo contenziosi

Non risulta presente

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta presente

Fondo indennità di fine mandato

Non risulta presente

VERIFICA RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO 2017

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 c.s.:

DATI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

F.P.V. SPESE C/CAPITALE		597
F.P.V. SPESE CORRENTI		95
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI		741
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)		4630
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)		5686
3 SALDO FINANZIARIO		377

L'ente ha provveduto in data 22.3.2018 trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del MEF n. 42813 del 22/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE TRIBUTARIE				
	2015	2016	2017	
ENTRATE TITOLO 1°				
I.M.U.	1.329.619,51	1.569.750,00	1.569.499,90	
I.M.U. recupero evasione	143.818,03	136.173,32	196.847,18	
I.C.I. recupero evasione	27.990,36	55.675,97	19.226,68	
T.A.S.I.	630.000,00	0,00	8.970,09	
Addizionale I.R.P.E.F.	500.000,00	471.000,00	532.000,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	13.000,00	13.000,00	28.513,44	
Imposta di soggiorno		0,00	0,00	
5 per mille		0,00	0,00	
Altre imposte	16.907,12	22.363,68	0,00	
TOSAP				
TARI/TARES	673.569,41	686.794,12	676.579,67	
Tassa concorsi				
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.000,00	13.000,00	3.784,16	
Fondo sperimentale di riequilibrio				
Fondo solidarietà comunale	214.218,10	626.409,00	590.000,00	
Sanzioni tributarie				
TOTALE	3.562.122,53	3.594.166,09	3.625.421,12	

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	197.500,00	216.073,86	109,40%	216.073,86	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	40.100,00	17.840,18	44,49%	15.290,19	85,71%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	237.600,00	233.914,04	98,45%	231.364,05	98,91%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione tributaria è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		3.793,70	100,00%
Residui riscossi nel 2017		2.396,82	63,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		-4,81	-0,13%
Residui (da residui) al 31/12/2017		1.401,69	36,95%
Residui della competenza			
Residui totali		1.401,69	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento e riscossione 2015	Accertamento e riscossione 2016	Accertamento e riscossione 2017
169.934,24	271.695,22	177.221,16

Non vi è destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I .

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	35.564,46	44.701,94	40.375,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	49.775,23	34.773,02	12.865,48
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.322,32	0,00	0,00
Totale	86.662,01	79.474,96	53.240,83

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	330.922,78		
Proventi dei beni dell'ente	323.071,20	431.235,80	422.799,02
Interessi su anticipi e crediti	936,85	478,12	3,71
Prov. Repr.irreg.illec.		33.937,91	31.698,99
Proventi diversi	86.390,83	248.106,77	187.980,80
Totale entrate extratributarie	741.321,66	713.758,60	642.482,52

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Impianti sportivi	19.578,25	33.500,00	-13.921,75	58,44%	
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	19.578,25	33.500,00	-13.921,75	58,44%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	24			24
	2015	2016	2017	
accertamento	33.150,00	33.254,80	30.000,00	
riscossione	26.933,54	24.194,03	20.950,30	
%riscossione	81,25	72,75	69,83	

La parte vincolata del (51,67%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS a spesa corrente		33.150,00	33.254,80	30.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		33.150,00	33.254,80	30.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata		18.150,00	14.995,12	15.499,83
Perc. X Spesa Corrente		54,75%	45,09%	51,67%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	0,00%

La quota non utilizzata pari al 4,91% delle sanzioni da CDS è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	18.878,24	100,00%	
Residui riscossi nel 2017	10.439,72	55,30%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2017	8.438,52	44,70%	
Residui della competenza	9.049,70		
Residui totali	17.488,22		

Per quanto riguarda i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, saranno attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento durante l'anno 2018.

Proventi extra-tributarie

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuiti di Euro 71.276,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (pari a € 713.758,60)

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese correnti		2015	2016	2017
101	Redditi da lavoro dipendente	902.939,99	887.007,67	870.741,25
102	Imposte e tasse a carico Ente	126.182,80	63.422,94	68.033,03
103	Acquisto di beni e servizi	1.973.761,20	2.229.595,73	2.222.071,58
104	Trasferimenti correnti	520.662,16	349.150,67	369.216,64
107	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	199.743,74	190.591,54	172.608,06
109	Rimborsi e poste correttivi delle entrate	7.136,77	4.137,55	4.667,39
110	Altre spese correnti	1.350,00	80.551,39	103.200,21
Totale spese correnti		3.731.776,66	3.804.457,49	3.810.538,16

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2017	
spesa intervento 01	969.364,00	870.741,25	
spese incluse nell'int.03	307,00	3.325,85	
irap	60.789,00	62.149,03	
altre spese incluse	4.026,00	1.733,35	
Totale spese di personale	1.034.486,00	937.949,48	
spese escluse	261.040,00	241.852,00	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	773.446,00	696.097,48	
Spese correnti	3.771.962,83	3.810.538,16	
Incidenza % su spese correnti	20,51%	18,27%	

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'[art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), L'Ente ha rispettato i seguenti limiti di spesa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.896,00	84,00%	783,36	0,00	783,36
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	10.066,00	80,00%	2.013,20	2.850,00	-836,80
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	563,00	1.937,00
TOTALE			5.296,56	3.413,00	1.883,56

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.850,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente nell'anno 2017 non ha conferito incarichi in materia informatica. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 172.608,06 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,43%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:
rispetto alle previsioni definitive di euro 2.379.809,03 sono state impegnate spese in conto capitale per euro 840.455,42 (al netto di F.P.V. rinviato al 2018 DI EURO 1.208.673,96) per una percentuale pari a 35,32%.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato immobili nel 2017.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi scolastici rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale e prudenziale accantonando tutta la somma a residui dei capitoli di dubbia esigibilità c.s. :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	267.588,00
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31/12/2017	267.816,24

Fondo aumenti contrattuali

E' stato vincolato un fondo di euro 3.000,00 per aumenti contrattuali nell'avanzo di amministrazione 2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	37		37	
	2015	2016	2017	
Controllo limite art. 204/TUEL	4,54%	4,35%	4,00%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				38	
Anno	2015	2016	2017	38	
Residuo debito (+)	4.228.664,00	4.653.452,00	4.296.140,95		
Nuovi prestiti (+)	798.905,00	24.124,37			
Prestiti rimborsati (-)	-349.993,00	-381.435,58	-398.786,40		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (devoluzione)	-24.124,00	0,16			
Totale fine anno	4.653.452,00	4.296.140,95	3.897.354,55		
Nr. Abitanti al 31/12	8.682,00	8.664,00	8.699,00		
Debito medio per abitante	535,99	495,86	448,02		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				39	
Anno	2015	2016	2017	39	
Oneri finanziari	199.744,00	190.591,54	172.608,06		
Quota capitale	349.993,00	381.435,58	398.786,40		
Totale fine anno	549.737,00	572.027,12	571.394,46		

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso tali contratti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 37 del 26.3.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 45.758,33
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 30.960,55

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 sarebbe stato di euro 14.798 peggiorativo ma, comunque, sempre rispettato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	Totale	
ATTIVI							
Titolo I	7.495,53	26.377,08	30.342,61	84.234,29	694.424,41	842.873,92	
Titolo II					12.865,48	12.865,48	
Titolo III	3.140,31	518.000,00		27.489,97	169.856,74	718.487,02	
Tot. Parte corrente	10.635,84	544.377,08	30.342,61	111.724,26	877.146,63	1.574.226,42	
Titolo IV		427.000,00	128.450,00	0,00	100.000,00	655.450,00	
Titolo V					0,00	0,00	
Titolo VI			122.671,57		0,00	122.671,57	
Tot. Parte capitale	0,00	427.000,00	128.450,00	0,00	100.000,00	778.121,57	
Titolo IX					6.398,11	6.398,11	
Totale Attivi	10.635,84	971.377,08	158.792,61	111.724,26	983.544,74	2.358.746,10	
PASSIVI							
Titolo I	653,33	532.150,78	3.664,40	23.407,17	521.129,25	1.081.004,93	
Titolo II		427.000,00	3.577,00	22.283,72	199.424,17	652.284,89	
Titolo IV						0,00	
Titolo VII	10.980,00	1.950,00	3.749,05	8.100,00	159.587,78	184.366,83	
Totale Passivi	11.633,33	961.100,78	10.990,45	53.790,89	880.141,20	1.917.656,65	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2017 alcun debito fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017
0,00	0,00	0,00
Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017
0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non vi sono debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Società	Credito del comune v/società	Debito della società v/comune	Differenza	Debito del comune v/società	Credito della società v/comune	Differenza	Note
Lario Reti Holding	104.089,48	104.089,48	0,00	3.582,00	3.582,00	0,00	2
Silea	2.598,50	2.598,50	0,00	42.368,14	42.368,14	0,00	2
Retesalute	27.865,48	27.865,48	0,00	35.428,25	35.428,25	0,00	2
Note:							
1) asseverata dai rispettivi organi di revisione							
2) asseverata dal revisore del comune							

L'Ente ha inoltrato formale richiesta di asseverazione delle posizioni con mail del 14/02/2018 e alla data odierna non sono ancora pervenute le risposte.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

E' stata adottata la delibera di ricognizione straordinaria di cui all'[art. 24, D.L.gs. 175/2016](#) e inviata alla corte dei conti

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26/10/2017.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (-6,02) rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'ente ha rispettato i termini di pagamento ad eccezione dei casi di contestazione o particolari problemi che impedivano il pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del [D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli [226](#) e [233](#) del [TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

Tesoriere
Economo
Riscuotitori speciali – agenti contabili interni
Concessionari
Consegnatari azioni
Consegnatari beni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		50	50
		2016	2017
A	Proventi della gestione	4.624.458,73	4.702.339,96
B	Costi della gestione	4.408.659,10	4.656.975,29
Risultato della gestione		215.799,63	45.364,67
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa		215.799,63	45.364,67
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-188.569,62	-171.060,55
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-879,62	-113.003,44
	Imposte	-60.222,94	-60.356,29
Risultato economico di esercizio		-33.872,55	-299.055,61

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: peggioramento dei componenti positivi della gestione a seguito della sensibile riduzione dei contributi agli investimenti e peggioramento dei componenti negativi della gestione a seguito di un lieve incremento dei contributi e un aumento degli ammortamenti delle immobilizzazione materiali che hanno determinato un minor saldo positivo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#)

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

anno 2016 euro 921.195,09

anno 2017 euro 1.108.664,59

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente ;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" e "sopravvenienze passivi" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e rettifiche da errati ammortamenti degli anni precedenti derivanti da un impreciso scorporo del valore dei terreni.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			
Insussistenze del passivo	5.2.2.01		33.073,63
Sopravvenienze attive	5.2.3.99		4.512,00
Plusvalenza da rivalutazione patrimonio imm.	5.2.4		0,00
Altri proventi straordinari			0,00
TOTALE			37.585,63
ONERI STRAORDINARI			
Sopravvenienze passive e insuss. Attive	5.1.1.99		144.705,07
Altri oneri straordinari	5.1.9.01		5.884,00
TOTALE			150.589,07

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		54	54
Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	531.033,72	129.598,24	401.435,48
Immobilizzazioni materiali	24.828.512,11	267.103,54	24.561.408,57
Immobilizzazioni finanziarie	430.004,09		426.748,09
Totale immobilizzazioni	25.789.549,92	399.957,78	25.389.592,14
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	1.913.497,98	-322.576,55	2.236.074,53
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante	2.428.953,72	612.769,73	1.816.183,99
Totale attivo	4.342.451,70	290.193,18	4.052.258,52
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
	0,00		0,00
Totale dell'attivo	30.132.001,62	690.150,96	29.441.850,66
Conti d'ordine	0,00		0,00
Passivo			
	0,00		0,00
	0,00		0,00
Patrimonio netto	19.972.188,50	296.201,15	19.675.987,35
Totale debiti	5.913.575,63	323.578,32	5.589.997,31
Ratei e risconti e contr.investimenti	4.246.237,49	70.371,49	4.175.866,00
Totale del passivo	30.132.001,62	690.150,96	29.441.850,66
Conti d'ordine	611.517,85		652.284,89

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo pari a euro 267.816,24 è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto al 31/12/2017

Fondo di dotazione	12.704.699,51
Riserve	7.270.343,45
Risultato economico esercizio	-299.055,61
Totale patrimonio netto	19.675.987,35

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	311.695,14
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-
e	altre riserve indisponibili	19.663.347,82
III	risultato economico dell'esercizio	- 299.055,61

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOCT. LUCA CORVI

